

3.3 Schede di dettaglio degli interventi di valorizzazione del paesaggio

1 Restauro conservativo cascina in località *Casina Nova*



Facciata sud-ovest



Vista da nord-ovest

La cascina di Cassina nova è una cascina alpestre di fattura semplice, a un piano e con tetto a due falde in lastre di beola (piode), con una porta e due piccole feritoie verso valle. Essa è ubicata ad una quota di circa 1950 m s.l.m., presso il limite del bosco, su una superficie prativa ancora sfruttata per il pascolo di bestiame minuto, pecore in particolare. Il pascolo era un tempo attorniato da un lariceto boscato, ora in parte invaso da un bosco giovane di larice. Esso è comunque molto interessante quale habitat del fagiano di monte (Cfr. scheda 10). Presso lo stabile alpestre vi è inoltre una piccola sorgente che alimenta una fontana in legno (cfr. scheda 7). Lo stabile attualmente risulta inutilizzato a causa del suo precario stato di conservazione. Pertanto risulta necessario prevedere degli accorgimenti per metterlo in sicurezza, visto che il tetto rischia di crollare a breve termine. In particolare risulta necessario smontare la copertura in piode e la carpenteria in legno, in parte crollata a causa del marciume presente in alcune travi portanti. Va inoltre previsto il rifacimento della rasata prima di procedere con la posa della nuova carpenteria in legno di larice, ricavata da legni del posto (analogamente a quanto già fatto per lo stabile del rifugio di Lavill). Per la copertura verranno riutilizzate, per quanto possibile, le vecchie piode di copertura, a cui andranno integrate piode nuove laddove quelle vecchie non bastassero. Le piode in esubero andranno utilizzate per la pavimentazione interna dello stabile. È inoltre prevista la posa di una nuova porta in legno di larice o castagno, mentre le feritoie resteranno "libere". Non è previsto un arredamento interno. Va segnalato che, data l'urgenza degli interventi previsti, la domanda di costruzione è già stata inoltrata e che la licenza edilizia è già stata emessa (licenza edilizia Nr. 95816/2016 del 16.02.2016).

Proprietà: Patriziato di Dongio (mapp. RDF 1508 C Acquarossa, sez. Dongio)

Inventari: Inventario degli edifici situati fuori dalle zone edificabili

Licenza edilizia: 18 dicembre 2015, avviso cantonale N.95816

Obiettivi:

- Recupero conservativo della cascina dell'alpe;
- Creazione di un rifugio di semplice fattura per alpigiani o escursionisti.

Misure:

- Rifacimento copertura tetto in piode con carpenteria;
- Smontaggio e rifacimento parti di muro instabili;
- Rifacimento pavimentazione interna contro terra;
- Posa nuovi serramenti in legno.

Costi:

Intervento	U	Qtà.	CHF/U	Totale
Installazioni di cantiere	a.c.	1	10'000.00	10'000.00
Rifacimento tetto in piode (carpenteria e copertura)	mq	40	950.00	38'000.00
Fornitura e posa nuova porta in legno di larice	pz	1	4'000.00	4'000.00
Consolidamento puntuale dei muri, rifacimento parti instabili	a.c.	1	8'000.00	8'000.00
Sistemazione pavimento con posa piode di tetto vecchie	mq	30	250.00	7'500.00
Totale parziale 1				67'500.00
Progettazione e direzione lavori ca. 12%				8'100.00
Costi secondari e imprevisti ca. 10%				6'800.00
Totale parziale 2				82'400.00
IVA 8.0%				6'592.00
Totale stima dei costi arrotondato				89'000.00

Priorità d'intervento: ALTA

(intervento di conservazione urgente, da realizzare al più presto)